



SOCIETÀ SCIENTIFICA ITALIANA DEGLI STUDI SU MAFIE E ANTIMAFIA

III CONVEGNO NAZIONALE

VECCHIE E NUOVE MAFIE TRA LOCALE E GLOBALE

4 - 5 DICEMBRE 2025

Università della Calabria

Arcavacata, Rende (CS)









PROGETTO CRIMINALITÀ ORGANIZZATA,
IMPRESE E PRESTITI:
ANALISI DEI RAPPORTI SOTTESI E PROPOSTE
PER L'INTRODUZIONE
DI NUOVE MISURE PREVENTIVO REPRESSIVE
PROGETTO DI RICERCA FINANZIATO
DALL'UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA







III CONVEGNO NAZIONALE SISMA

VECCHIE E NUOVE MAFIE TRA LOCALE E GLOBALE

DATA

4 - 5 DICEMBRE 2025

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

FONDAZIONE E PROGETTO CULTURALE DELL'UNICAL

L'Università della Calabria, conosciuta come **Unical**, nasce da un'idea ambiziosa: portare l'alta formazione e la ricerca nel cuore della Calabria per ridurre il divario con le regioni più sviluppate. Fondata ufficialmente nel 1968, l'Unical è il risultato della visione di intellettuali e politici del tempo, tra cui spiccano i nomi di **Beniamino Andreatta e Paolo Sylos Labini**. Il progetto era quello di creare un'università che fosse anche un motore di sviluppo per il territorio.

La scelta del sito cadde su un'area collinare nel comune di Rende, nelle immediate vicinanze di Cosenza. Lì prese forma un campus residenziale ispirato ai modelli anglosassoni, con un'organizzazione fortemente innovativa rispetto al tradizionale impianto italiano. Gli edifici, noti come "cubi", vennero progettati per ospitare aule, laboratori e residenze studentesche, collegate da una lunga passerella pedonale sopraelevata, diventata simbolo dell'università.

Le attività didattiche iniziarono nel **1972** con i primi corsi di laurea in Ingegneria, Scienze e Lettere. Fin dall'inizio, l'Unical si è distinta per un forte orientamento alla **multidisciplinarietà** e per l'approccio sperimentale alla didattica. Uno degli obiettivi principali era valorizzare le intelligenze locali, contrastare la "fuga di cervelli" e attirare studenti da tutta Italia e dall'estero.











CRESCITA ACCADEMICA, RICERCA E SERVIZI AGLI STUDENTI

Nel corso dei decenni, l'Università della Calabria ha registrato una crescita esponenziale. Oggi conta **oltre 30.000 studenti**, più di **800 docenti** e ricercatori, e una vasta offerta formativa che comprende circa 80 corsi di laurea tra triennali, magistrali e a ciclo unico. **I dipartimenti sono 14**, distribuiti tra le macroaree scientifico-tecnologiche, umanistiche, sociali ed economiche.

L'Unical si è imposta anche nel panorama della ricerca grazie a numerosi centri di eccellenza: dal **Centro di Calcolo ad Alte Prestazioni all'Istituto per le Reti Intelligenti**, fino ai laboratori nel campo dell'**ingegneria ambientale**, della robotica, delle nanotecnologie, delle scienze umane e sociali. I progetti europei e le collaborazioni con enti pubblici e privati hanno contribuito a posizionare l'università tra le più attive nel Sud Italia.

Un altro punto di forza è la **residenzialità**: il campus è tra i più grandi e attrezzati d'Italia, con oltre 2.000 posti letto, mense, biblioteche, impianti sportivi, teatri, cinema e spazi culturali. Tutto è pensato per offrire un'esperienza formativa completa. In particolare, il Centro Residenziale garantisce assistenza abitativa e servizi di tutoraggio agli studenti fuori sede.



UNICAL. VISTA DALL'ALTO







UNICAL, PONTE "PIETRO BUCCI"

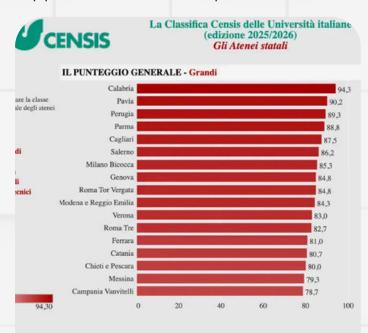
INNOVAZIONE, INTERNAZIONALIZZAZIONE E VISIONE FUTURA

Negli ultimi anni, l'Unical ha fortemente investito su **internazionalizzazione**, digitalizzazione e innovazione sociale. Ha attivato corsi di laurea in lingua inglese, ha incrementato le borse Erasmus e ha stretto partnership con università di Europa, Asia, America e Africa. L'ateneo partecipa regolarmente a bandi europei come Horizon Europe, Marie Curie e Erasmus Mundus.

Nel 2025, l'Unical è risultata tra i migliori atenei italiani nella classifica **CENSIS** per i servizi offerti agli studenti. Anche il **ranking QS World University Rankings** ha segnalato l'università tra le più promettenti del Sud Europa. L'ateneo ha inoltre avviato iniziative **green**, con l'installazione di pannelli fotovoltaici, sistemi di raccolta dell'acqua piovana e progetti per la mobilità sostenibile.

Un'importante frontiera è rappresentata dalla Terza Missione, ossia la capacità di trasferire conoscenza e innovazione al sistema produttivo e alla società.

Attraverso incubatori d'impresa come **TechNest**, spin-off accademici e accordi con le imprese, l'Unical contribuisce concretamente allo sviluppo del territorio. In prospettiva, l'Università della Calabria si pone l'obiettivo di diventare **un hub culturale e scientifico del Mediterraneo**, capace di attrarre talenti, fondi e idee. In un contesto come quello calabrese, spesso marginalizzato, l'Unical rappresenta una vera speranza di riscatto, innovazione e crescita duratura.





UNICAL, VISTA DALL'ALTO



